



ATO2

Segreteria Tecnica Operativa - ATO2

e-mail: atodue@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902499

Del 06-07-2021

Registro Unico n. 2645
del 26/07/2021

Protocollo n. 0114243 del
26/07/2021

Responsabile dell'istruttoria
Paternostro Massimo

Responsabile del procedimento
Paternostro Massimo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 26/07/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: ZBC321A59A ACQUISTO FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (ODA)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Massimo Paternostro

visti

il D.L. n. 18 del 17/03/2020;

l'art. 163, comma 1, 3 e 5 del D. Lgs n. 267/2000;

vista

la Determinazione R.U. n. 2086 del 17/06/2021, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 comunicato alla Conferenza dei Sindaci ai sensi del Regolamento di funzionamento della STO e da questa approvato con la Delibera n. 2-21 del 1 luglio 2021;

premessso

che, a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994, la Regione Lazio stabilì, con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6, che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del S.I.I. la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che, in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che, a seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che la L.R.Lazio n. 9/2017 prevede che la Giunta regionale individui gli ambiti territoriali ottimali di bacino idrografico (ABI);

che, con DGR n. 218 dell'8 maggio 2018, la Regione Lazio, sospendendo l'efficacia della DGR n. 56/2018, ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996, ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione;

che, la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti, con Delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000, ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

viste

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premessso

che, la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che, l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative,



tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

tenuto conto

del D.Lgs. 50/2016, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, integrato con le disposizioni introdotte dal Decreto Correttivo, D.Lgs. 56/2017, e ss.mm.ii.;

dei criteri e le disposizioni introdotte dalle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dall’ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;

visto, in particolare,

l’art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, secondo cui “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell’autorità giudiziaria, l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell’esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all’operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell’operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

l’art. 1, comma 2, del c.d. Decreto Semplificazioni, sopra richiamato, secondo cui “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

150. a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

Considerato, inoltre,



che l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici e ss.mm.ii. recita che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

che, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici, come modificato dal D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, "Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto";

che l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli Appalti pubblici, come modificato dal D.L. 76/2020, convertito dalla Legge 120/2020, stabilisce, inoltre, che non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura per affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

considerato

che, per la fornitura in oggetto, non si riscontrano nelle convenzioni attive CONSIP, le tecnologie di cui necessita la STO per le esigenze da coprire;

che sia per l'importo stimato della spesa che resta comunque ben al di sotto delle soglie previste per tali tipologie di affidamento, sia per le caratteristiche della fornitura si può procedere attraverso il MePA di Consip, mediante (OdA) Ordine diretto Acquisto;

che la modalità di acquisto tramite (OdA) Ordine diretto Acquisto riduce la tempistica, permettendo procedure più immediate e un più celere soddisfacimento delle esigenze della STO;

considerato, in particolare,

che il fornitore scelto per avviare Ordine diretto Acquisto (OdA) della fornitura di materiale informatico in oggetto, è la Ditta Mac One S.r.L., Via Pandosia,21 00183 ROMA P.IVA 10855251004, risulta in possesso delle caratteristiche specifiche in merito alla tipologia ed alla dimensione della fornitura di cui all'oggetto ed è pertanto valutata idonea ad effettuare la suddetta fornitura;

vista

l'offerta economica presentata dalla Ditta Mac One S.r.L.Via Pandosia,21 00183 ROMA P.IVA 10855251004, per un importo relativo al materiale informatico in oggetto, complessivamente pari a € 4.322,00+ IVA al 22% come da allegato alla presente Determinazione Dirigenziale;

considerato

che il prezzo complessivo indicato di € 4.322,00 + IVA al 22% = € 5.272,84 per il suddetto



acquisto risulta essere congruo in relazione alla tipologia di fornitura richiesta;

che la Ditta Mac One S.r.L.Via Pandosia,21 00183 Roma P.IVA 10855251004 ROMA, è idonea all'erogazione di detta prestazione in quanto fornitore di tale tipologia di servizio nonché presente sul MePA;

che la spesa complessiva, pari a € 5.272,84 IVA inclusa, risulta necessaria per le attività della STO;

che , quindi, si ritiene opportuno e necessario procedere con l'affidamento, mediante (OdA) Ordine diretto Acquisto sul MePA, alla Ditta Mac One S.r.L.Via Pandosia,21 00183 Roma P.IVA 10855251004 del per un importo pari a € 4.322,00+ IVA al 22% = € 5.272,84;

che la STO ha attivato tutti i controlli previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, al fine di verificare l'assenza dei "motivi di esclusione";

che si provvederà all'immediata risoluzione dello stesso, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, dovessero emergere irregolarità;

che la STO potrà recedere unilateralmente dal contratto nel caso in cui, in vigenza del contratto stesso, dovessero emergere convenzioni CONSIP con un parametro migliorativo ed il contraente non consenta ad una modifica;

Preso atto che la spesa di euro € 5.272,84 trova copertura come di seguito indicato:

| | | |
|--------------------------|------------|---|
| Missione | 99 | SERVIZI PER CONTO TERZI |
| Programma | 1 | SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO |
| Titolo | 7 | USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO |
| Macroaggregato | 2 | ALTRE USCITE PER CONTO TERZI |
| Capitolo/Articolo | 702002/34 | ATO2 - ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE |
| CDR | 8409 | ATO2 - ATO2 |
| CCA | -- | 000000 |
| Eser. Finanziario | 2021 | -- |
| Numero | | -- |
| Importo | € 5.272,84 | -- |

Conto Finanziario : S.7.02.99.99.999 - ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.

preso atto

della dichiarazione relativa al divieto di svolgimento di attività incompatibili ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, con la quale la Ditta Mac One S.r.L.Via Pandosia,21 00183 Roma P.IVA 10855251004 dichiara che, da parte della Società stessa non sono stati prodotti contratti di lavoro subordinato o autonomo o, comunque, non sono stati attribuiti incarichi ad ex



dipendenti della STO ATO2 che hanno esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (c.d. anti-pantouflage);

dato atto

che è stato sottoscritto dal Responsabile del procedimento della STO e dall'amministratore della Ditta Mac One S.r.l. Via Pandosia, 21 00183 Roma P.IVA 10855251004 il Patto di integrità in materia di contratti pubblici, adottato con Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n.109 del 15/10/2018, agli atti dell'Ufficio;

che si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, c.1, del D.P.R. 62/2013, e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e/o del dirigente procedente;

considerato

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Roma Capitale;

vista la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 da parte del responsabile del procedimento e attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

visto l'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

rilevato

che si ritiene opportuno procedere all'acquisizione del materiale di cancelleria necessario per gli uffici della STO mediante contrattazione, sulla piattaforma informatica MEPA, nella forma dell'Ordine Diretto per l'acquisto;

DETERMINA

DETERMINA

per quanto in premessa e parte integrante del presente atto

1. di acquistare mediante Ordine diretto di Acquisto (OdA) sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a), del D.Lgs. 50/2016 la fornitura del materiale informatico per un importo complessivo di € 5.272,84 (IVA al 22% inclusa) come da allegato alla presente Determinazione Dirigenziale;
2. di provvedere all'immediata risoluzione del contratto per il servizio in oggetto qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi e al proseguimento del rapporto



contrattuale;

3. di prendere atto della clausola di recesso unilaterale della quale la STO ATO2 potrà avvalersi nel caso in cui, in vigenza di contratto, dovesse emergere da Consip un parametro migliorativo ed il contraente non acconsentisse ad una modifica;
4. di liquidare alla ditta Mac One S.r.L.Via Pandosia,21 00183 Roma ROMA P.IVA 10855251004- la somma complessiva di € 5.272,84 (IVA al 22% inclusa) previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72, previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;
5. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- il pagamento sarà effettuato mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

6. che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Roma Capitale

Di imputare la spesa di euro € 5.272,84, come di seguito indicato:

Euro 5.272,84 in favore di MAC ONE SRL C.F 10855251004 - VIA PANDOSIA 21,ROMA

| Miss | Prog | Titolo | MacroAgg | Cap/Art | CDR | PEG | Anno | Movimento |
|------|------|--------|----------|-----------|------|-----|------|-----------|
| 99 | 1 | 7 | 2 | 702002/34 | 8409 | 0 | 2021 | |

CIG: ZBC321A59A

CIA: 000000



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Massimo Paternostro

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate